



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 37

Approvata dal Consiglio Comunale in data 1 luglio 2014

OGGETTO: CONFERIMENTO DEL SIGILLO CIVICO A PIERA PARNIGONI IN CIVALLERO, ENZO TOMATIS, PAOLO OSIRIDE FERRERO E VINCENZO BOZZA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il Comune di Torino è storicamente attento nella programmazione delle politiche alle fasce più fragili dei suoi cittadini;
- negli anni sempre più si è consolidata l'attuazione del dettato costituzionale, in particolare degli articoli 3 e 38, anche con il contributo di processi culturali locali e nazionali che hanno inciso nella individuazione di percorsi facilitatori dell'inserimento sociale delle persone disabili per consentire loro il pieno svolgimento delle singole aspettative nelle diverse fasi di vita;
- nella nostra città, questo processo è stato promosso ed incentivato dalla presenza di numerose associazioni ed organizzazioni prive di scopo di lucro che hanno operato ed operano a sostegno delle persone disabili e delle loro famiglie;
- dette associazioni sono riconosciute anche a livello nazionale per la loro costante e qualificata attività di promozione dei diritti ed offerta di servizi nonché per il contributo prezioso alla formulazione, in primis, della Legge 104 del 5 febbraio 1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Piera Parnigoni in Civallero, Presidente ANFFAS, nata a Torino il 14 agosto 1937, è ivi residente;
- Enzo Tomatis, già Presidente Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, nato ad Albenga il 16 gennaio 1937, è residente a Torino;
- Paolo Osiride Ferrero, Presidente della Consulta Persone in Difficoltà, nato a Torino il 6 giugno 1938, è ivi residente;
- Vincenzo Bozza, Presidente UTIM, nato a Rocchetta S. Antonio il 6 dicembre 1948, è residente a Torino;
- queste personalità sono sempre state attente interlocutrici dell'Amministrazione cittadina offrendo collaborazione delle associazioni per la ricerca e la soluzione ai problemi sociali delle persone disabili contribuendo alla trasformazione del welfare torinese;

SOTTOLINEATO CHE

- Piera Parnigoni in Civallo, nel naturale percorso della rivendicazione dei diritti, ha portato l'Associazione ad intraprendere la strada della gestione diretta dei servizi per disabili.
Nasce il CIP che accoglie, presso il CESM di corso Bramante, attorno alla metà degli anni 80, i primi ragazzi ultraquindicenni gravi e gravissimi, in attesa di essere inseriti nei primi centri Diurni dei quartieri torinesi in via di sviluppo.
Ha attivato i primi soggiorni estivi per disabili offerti dal Comune, risorsa notevole per le famiglie che vivono un periodo di "stacco" dalla quotidianità e per i ragazzi che acquisiscono nuove esperienze e relazioni.
Con i progetti di assistenza domiciliare, quale il "Progetto Respiro", di supporto a casa per le famiglie con persone disabili insieme alla rete di volontari dell'Associazione consente alle medesime un vivere quotidiano meno gravoso.
Ha promosso il progetto "Dopo di Noi" rivolto alle famiglie che a causa dell'età avanzata trovano sempre più difficile seguire i propri figli disabili, progetto che rivendica anche nuove forme giuridiche per l'assistenza di disabili privi di sostegno familiare.
Fondatrice, con altre Associazioni, della Consulta per le Persone in Difficoltà;
- Enzo Tomatis, cieco dall'età di sei anni per lo scoppio di una bomba a mano, diplomato all'Istituto per ciechi "David Chiassone" di Genova in pianoforte e composizione, lascia la musica classica per dedicarsi alla musica jazz come pianista, con la sua orchestra porta la musica in Italia e Europa.
Inizia la sua attività come centralinista alla Cassa di Risparmio di Torino, e si avvicina alla Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti dove ha ricoperto e ricopre cariche a livello nazionale e locale.
All'inizio degli anni 70 collabora con la Città per il superamento e lo scioglimento dell'Istituto Nazionale dei Ciechi di via Nizza, favorendo così l'inserimento dei bambini non vedenti nelle scuole del proprio quartiere per integrarsi con i coetanei normodotati.
Si adopera per la nascita della Audioteca regionale e il Centro Stampa Braille per consentire ai disabili visivi e a coloro che hanno difficoltà di lettura di poter accedere più facilmente alle opere letterarie e alla cultura in genere; dopo un periodo quale presidente del Centro Regionale Sant'Alessio - Margherita di Savoia per ciechi di Roma, rientra a Torino e presiede l'UICI con delega al regionale fino al 2013.
Fondatore, con altre Associazioni, della Consulta per le Persone in Difficoltà;

- Paolo Osiride Ferrero, presidente della Consulta per le Persone in Difficoltà, svolge un'intensa attività musicale: fondatore di cori polifonici e di animazione musicale e artista di coro presso il Complesso Lirico Sinfonico della Rai di Torino fino al 1993, consigliere della Circostrizione 4 e coordinatore della Commissione sociale.
Dal 1993 presiede un gruppo di lavoro interdisciplinare per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso le FFSS-Stazione di Roma, consulente volontario per la Regione Piemonte per i settori trasporti, sanità e assistenza.
Organizzatore con altre realtà associative della Giornata Europea delle Persone Disabili del 3 dicembre, giornata che ogni anno affronta tematiche legate alla disabilità, sempre coinvolgendo gli attori del sociale e con particolare attenzione ai temi dell'accessibilità e all'abbattimento delle barriere architettoniche. E' responsabile editoriale della rivista "Petaso - Diversa abilità".
Fonda nel 2009 l'Istituto Italiano per il Turismo per tutti, che si occupa a livello nazionale della creazione di un ambiente ideale per il turismo per tutti e propone soluzioni di accessibilità nel campo dell'offerta turistica;
- Vincenzo Bozza, Presidente UTIM(Unione per la Tutela delle persone con disabilità intellettive) di cui è stato socio fondatore nel 1991, fa parte del Coordinamento Sanità e Assistenza fra i Movimenti di Base di Torino dove segue le tematiche relative alle persone con handicap intellettivo.
Negli anni 70 e 80, quale Consigliere dell'ANFFAS, ha seguito l'organizzazione di soggiorni estivi ed è stato responsabile nella gestione della Comunità alloggio intervento temporaneo. Ha svolto attività in favore di persone con handicap intellettivo nell'impegno politico-sindacale ed è stato eletto per due mandati amministrativi Consigliere della IX Circostrizione di Torino.
Ha curato la redazione e l'edizione dei libretti informativi "Handicap intellettivo - I diritti esigibili, i diritti da conquistare", "Amministrazione di sostegno - La Legge n. 6 del 9 gennaio 2004" e "Tutela e diritti delle persone con handicap intellettivo".
Coautore del libro "Handicap: come garantire una reale integrazione".
Dall'entrata in vigore della Legge n. 6/2004 è impegnato nella divulgazione e conoscenza della medesima nonché della normativa sulla interdizione.
Svolge, anche a livello nazionale, attività di promozione per l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili in particolare intellettivi.

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto della Città di Torino

CONFERISCE

Il Sigillo Civico a Piera Parnigoni in Civallero, Enzo Tomatis, Paolo Osiride Ferrero, Vincenzo Bozza.
